

Sanità24

Stampa

Chiudi

23 Apr 2018

Catania, il Policlinico Vittorio Emanuele investe nella robotica

È il terzo in Sicilia e il centesimo in tutta Italia. Si tratta del robot per la chirurgia mininvasiva Da Vinci XI HD acquistato dall'università di Catania che lo ha messo a disposizione dell'azienda ospedaliera dell'ateneo.

«La piattaforma - spiega il rettore Francesco Basile - rappresenta per il nostro ateneo l'espressione più completa di quella sinergia tra attività didattica, ricerca e assistenza, sviluppata con l'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico e, al contempo, una risposta concreta ed efficace alle istanze didattico-formative degli studenti e di aggiornamento dei docenti, ricercatori e medici, attuabili attraverso soluzioni tecnologiche innovative».

Il "Da Vinci XI", dispone di una tecnologia evoluta e di quattro braccia chirurgiche che replicano i gesti dell'operatore su 7 assi e con una rotazione di 540°. Per il paziente il recupero, vista la mininvasività dell'intervento, dovrebbe essere più rapido.

«Il nostro obiettivo è condividere le tecnologie innovative con le Aziende sanitarie del bacino territoriale di riferimento - sottolinea Salvatore Paolo Cantaro, direttore generale del Policlinico Vittorio Emanuele -. Potranno perciò essere concordati percorsi assistenziali integrati in convenzione e creati team multi specialistici».

Il primo intervento con il "Da Vinci" dovrebbe essere eseguito nei prossimi giorni, una volta ultimato il periodo di training dei chirurghi, degli infermieri e degli anestesisti dei reparti di urologia, chirurgia pediatrica, chirurgia generale e ginecologia.

«Si tratta di un investimento di grandissima portata - spiega Candeloro Bellantoni, direttore generale dell'Ateneo - . Si pensi, infatti, alle enormi potenzialità derivanti dall'utilizzo del robot, sia per quanto riguarda la formazione dei nostri specializzandi, sia per la sperimentazione di avanzate tecniche chirurgiche, con conseguente occasione per la sanità catanese di divenire, nel campo della chirurgia, un polo di eccellenza della sanità pubblica regionale».

«D'ora in poi - aggiunge Giuseppe Morgia, firettore dell'Uoc di Urologia del Policlinico - saremo in grado di offrire ai nostri pazienti un nuovo percorso chirurgico di avanguardia. Il robot, infatti, consente una maggior facilità di accesso a vie anatomiche particolarmente difficoltose, oltre ad una maggior precisione demolitiva nei confronti dei tumori e riduzione della degenza post-operatoria».

«L'arrivo a Catania della piattaforma da Vinci- ha rilevato Filippo Pacinotti, business director di ab medica che distribuisce il robot su licenza diIntuitive Surgical Inc - rientra in un più ampio progetto che la nostra azienda sta perseguendo, in particolare negli ultimi anni, per rendere più omogenea la distribuzione di nuove tecnologie sanitarie tra Nord e Sud Italia».

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved